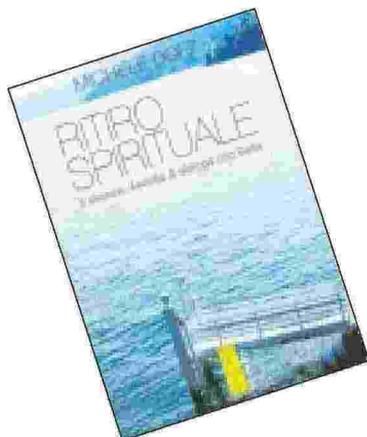


RELIGIONE

A volte ritirarsi significa accettare la sfida



«**P**roximum meum mea poenitentia»: il prossimo è una penitenza. Lo diceva san Tommaso d'Aquino, il quale avrebbe preferito la solitudine. Infatti, se il prossimo fosse amabile, non ci sarebbe stato bisogno di un comando divino per amarlo. Lo stesso Cristo cominciò la sua attività con un ritiro nel deserto. Poi, ogni tanto, conduceva il suo staff in disparte, affinché potesse ricaricare le pile. Anche san Paolo esordì con un ritiro particolarmente lungo. Roba cristiana? Macché: già Cesare, Cicerone e Plinio descrivevano i vantaggi del *recessus* effettuato periodicamente.

Rino Cammilleri

Michele Dolz

Ritiro spirituale. Il silenzio.

Ascolto & dialogo con Gesù

(Ares, pagg. 264, euro 16)

